



Associazione Nazionale Operatori Tecniche Endoscopiche

Associazione Nazionale Infermieri di Gastroenterologia e Associati

Aggressioni al Personale Sanitario: Un'Urgenza che non può essere ignorata

Negli ultimi anni, le aggressioni contro il personale sanitario in Italia hanno raggiunto livelli allarmanti, diventando una vera e propria emergenza sociale. Medici, infermieri e operatori sanitari, che ogni giorno dedicano la loro vita alla cura degli altri, sono sempre più spesso vittime di violenza fisica e verbale.

Come presidente della Società Scientifica ANOTE ANIGEA, sento la responsabilità di esprimere una riflessione su questa preoccupante realtà. Ogni giorno, migliaia di professionisti affrontano turni massacranti in strutture sovraffollate, con risorse limitate e una crescente pressione emotiva. In questo contesto, le aggressioni non fanno che peggiorare una situazione già di per sé molto critica, creando un clima che rischia di demotivare anche chi lavora con grande passione e impegno.

Questi episodi di violenza non si verificano solo nei servizi di urgenza emergenza, tradizionalmente luoghi di alta tensione, ma anche nei reparti di degenza ordinaria e negli ambulatori. Siamo di fronte a un problema che va oltre i singoli episodi che la cronaca ci porta a conoscenza: ***è il segnale di un malessere più profondo che sta colpendo il cuore del nostro sistema sanitario.***

Non possiamo permettere che la violenza diventi una consuetudine del lavoro di chi opera nella sanità. È arrivato il momento di fare una riflessione profonda su come siamo arrivati a questo punto e su quali dinamiche sociali, culturali e organizzative stiano alimentando questo clima di crescente ostilità. Ed è altrettanto urgente che le Istituzioni centrali, insieme agli ordini professionali provinciali, la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI), e le associazioni professionali, si attivino per tutelare i diritti degli operatori, promuovendo un cambiamento culturale, professionale e normativo che riporti serenità e sicurezza.

Le denunce isolate e sporadiche non bastano. È ora che le parole si traducano in azioni concrete, al fine di tutelare chi lavora per la salute e il benessere delle persone.

Con stima e gratitudine

Cordiali saluti

Il Presidente ANOTE/ANIGEA

Dott. Giulio Petrocelli